

Tutela delle acque e gestione degli impianti di depurazione

Obiettivi:

Il corso intende promuovere la specializzazione sulle normative e le procedure di applicazione, aggiornando le procedure tecniche. I partecipanti saranno in grado di interpretare ed applicare le normative vigenti in merito alla bonifica delle acque ed al contempo riceveranno gli strumenti (tecnici, normativi e analitici) per realizzare strategie e interventi di contenimento dei fenomeni inquinanti.

Profilo professionale / Destinatari:

L'attività è rivolta a quanti, con competenze multidisciplinari, lavorano su progetti complessi di disinquinamento delle acque.

Contenuti:

Caratteristiche delle acque. Interventi di disinquinamento delle acque. Strategie di studio e di contenimento dei fenomeni inquinanti delle acque. Interventi tecnici di bonifica e disinquinamento. Depurazione acque reflue. Campionamento e analisi. Il decreto legislativo n. 152/99 in materia di scarichi e inquinamento idrico e succ. integrazioni. Il rapporto tra decreto 22/97 e decreto 152/97 in materia di scarichi e rifiuti liquidi. Il concetto di "rifiuto liquido costituito da acque reflue". Disciplina specifica per aziende e case private. Il trasporto. La gestione finale di tali rifiuti liquidi nei depuratori comunali e negli impianti di trattamento specifici. Le illegalità connesse. Gli equivoci interpretativi amministrativi. Il concetto di scarico. L'autorizzazione allo scarico. Scarichi sul suolo, nel sottosuolo, nelle acque sotterranee, in acque superficiali, in corpi idrici ricadenti in aree sensibili, in reti fognarie. Scarichi di acque reflue domestiche, industriali e urbane. Vasche aziendali e private, trasporto rifiuti liquidi, la disciplina degli ex "scarichi indiretti". I controlli sugli scarichi (soggetti tenuti al controllo, accessi ed ispezioni, strumenti operativi, misurazioni). Il sistema sanzionatorio di tipo amministrativo e penale, le competenze e la giurisdizione, il danno ambientale, la bonifica e il ripristino ambientale dei siti inquinati, obblighi conseguenti. Le aziende agricole ed il regime degli scarichi. Prelievi ed analisi: prassi, disciplina giuridica, orientamenti giurisprudenziali. Responsabilità dei titolari dello scarico e dei pubblici amministratori preposti al controllo; le deleghe. Il gestore degli impianti di depurazione pubblici e privati. Il consorzio pubblico e privato: rinnovata configurazione giuridica. Il regime transitorio per gli scarichi "esistenti". I limiti di accettabilità degli scarichi in funzione della qualità del corpo idrico percettore. Scarichi di sostanze pericolose. Il depuratore: concetti giuridico-formali. L'impianto di depurazione e l'impianto di smaltimento rifiuti liquidi. Lo spandimento dei fanghi da depurazione in agricoltura ed il rapporto con i rifiuti liquidi. Il trattamento dei rifiuti liquidi negli impianti pubblici. Le diverse soluzioni offerte dalle moderne tecnologie nei processi di depurazione delle acque. Modelli di simulazione di diffusione degli inquinanti nel suolo e sottosuolo.

Durata:

40 ore

Quota partecipazione:

€ 550,00

Periodo di svolgimento indicativo:

Ottobre 2006 – Dicembre 2006

Attestato rilasciato:

Attestato di frequenza

Sede del corso:

IAL E.R. - Via Turri, 71 - Reggio Emilia



Per informazioni e preiscrizioni, rivolgersi a:

IAL Emilia Romagna – Agenzia Formativa di Reggio Emilia Via Turri, 71 Reggio Emilia

Tel 0522/ 357500 Fax 0522 357499

E-mail agenziareggio@ialemiliaromagna.it Web www.ialemiliaromagna.it

Referente: Dott.ssa Valeria Marconcini